

# ISTRUZIONI PER LA POSA DEL PAVIMENTO IN LAMINATO

**SISTEMA DI POSA MEGALOC TWIN**

IT / REV. 1.9 / 03.26

## 1. PREPARAZIONE / STOCCAGGIO

### Acclimatazione

Lasciare acclimatare i pavimenti in laminato CLASSEN prima della posa. A tal fine, lasciare impilate le confezioni non aperte in senso trasversale per almeno 48 ore nell'area in cui verrà posato il laminato [1]. Conservare le confezioni a una distanza di almeno 30 cm da pareti esterne, fonti di calore e impianti di condizionamento. La temperatura deve essere di almeno 18 °C (64 °F), l'umidità relativa del 40-60%.

### Ispezione della merce

Verificare che la merce non presenti danni o difetti evidenti prima della posa. Le liste già danneggiate prima dell'installazione non devono essere installate [2].

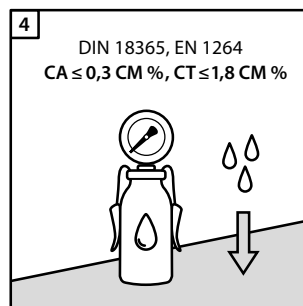
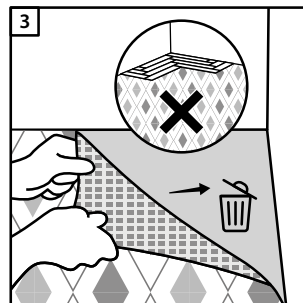
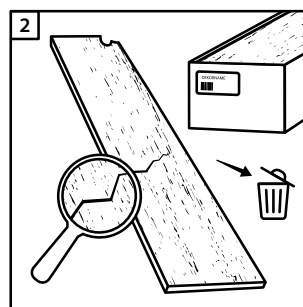
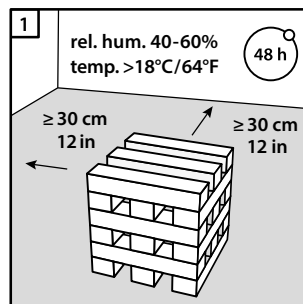
Si consiglia di installare la pavimentazione alla luce del giorno o con una buona illuminazione, altrimenti si rischia di non rilevarne gli eventuali difetti. I listoni installati nonostante un evidente difetto non possono essere rimborsati in caso di successivo reclamo.

## 2. CONDIZIONI DEL SOTTOFONDO

### Vecchi rivestimenti:

I vecchi rivestimenti esistenti, come i pavimenti in moquette, feltro agugliato o PVC, devono essere completamente rimossi [3]. Il sottofondo deve essere rigido, pulito [5], uniforme e asciutto (pronto per la posa ai sensi della norma DIN 18365, DIN 18202).

Controllare il contenuto di umidità dei sottofondi che non deve superare l'1,8 CM-% per il massetto di cemento e lo 0,3 CM-% per il massetto di anidrite [4].



L'uniformità del sottofondo è particolarmente importante.

[6] È necessario pertanto eliminare:

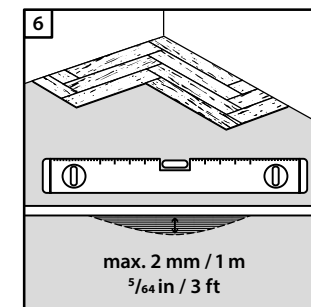
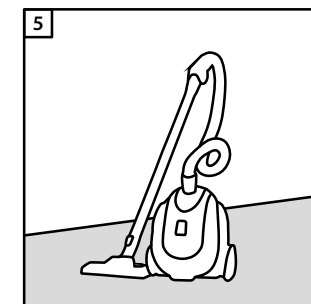
- Dislivelli superiori a 2 mm/m
- Dislivelli tra superfici adiacenti

### Sottofondi minerali e piastrelle:

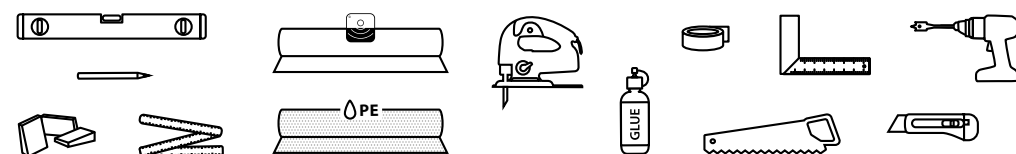
In caso di posa su sottofondi minerali, utilizzare sempre una barriera al vapore con un valore Sd di almeno 75 m (vedere punto 4). Nel caso di sottofondi che confinano con il terreno, assicurarsi che vi sia una sufficiente impermeabilizzazione in loco.

### Sottofondi in legno:

Per i sottofondi in legno o materiali a base di legno, assicurarsi che il sottofondo sia uniforme, privo di vibrazioni, asciutto, privo di muffe e insetti e sufficientemente ventilato. Il contenuto di umidità non superare il 10%. L'uso di un foglio di PE come barriera al vapore non è consentito su supporti in legno (per evitare la formazione di condensa).



## 3. MATERIALE E STRUMENTI PER LA POSA



Rev. 1.9 / 11.25

- Livella a bolla d'aria, regolo
- Barriera al vapore, valore Sd > 75 m (foglio di PE di almeno 0,2 mm)
- Feltro acustico per pavimenti max. 3 mm di altezza di installazione e valore CS min. 120 kPa, valore CC min. 20 kPa, DL25 min. 100.000 cicli
- Profili per pavimento/di raccordo per le transizioni tra i locali (se necessario), profili terminali
- Righello pieghevole, metro a nastro
- Squadra, falsa squadra
- Taglierina per moquette
- Matita o pennarello
- Cunei distanziatori da 10 mm
- Nastro adesivo largo 50 mm, resistente all'umidità
- Frese per giunzioni, troncatrice
- Colla vinilica D3
- Opzionale: trapano e punte, seghetto per metallo, saracco, taglierina per laminati

## 4. SOTTOPAVIMENTI

I sottopavimenti hanno un'influenza significativa sulla durata del pavimento [7].

### 1. Barriera al vapore

### 2. Feltro acustico per pavimenti

### 3. Rivestimento

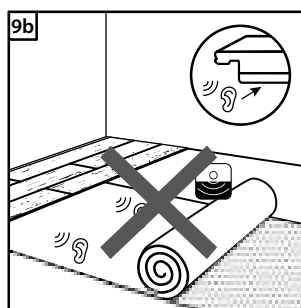
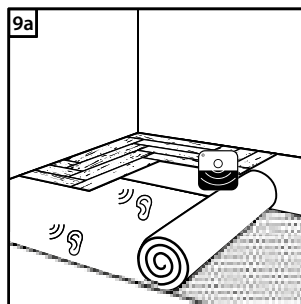
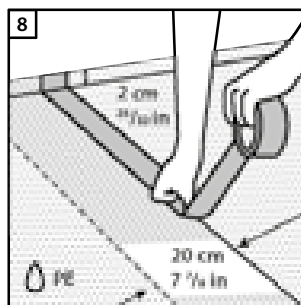
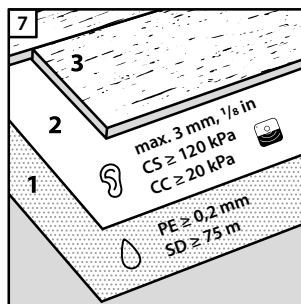
**Barriera al vapore:** Sui sottofondi minerali, è essenziale un foglio di PE come barriera al vapore per prevenire i danni dell'umidità di risalita. Ciò è garantito, ad esempio, da una barriera al vapore in polietilene di 0,2 mm di spessore con un valore Sd di 75 m. I bordi della barriera al vapore devono sovrapporsi per circa 20 cm e quindi essere sigillati con nastro adesivo resistente all'umidità. Posizionare la barriera al vapore a minimo 2 cm dalla parete e accorciarla dopo aver montato i battiscopa [8].

**Feltro acustico per pavimenti:** il feltro acustico per pavimenti influisce, in particolare, sulla trasmissione del suono e sulla conduttività termica, oltre che sulla durata del pavimento. Il feltro acustico per pavimenti può avere uno spessore massimo di 3 mm. Si consiglia di rispettare i severi requisiti dell'EPLF (Associazione dei produttori europei di pavimenti in laminato) con una resistenza alla compressione (valore CS) di min. 120 kPa (= 12 t/m<sup>2</sup>).

Inoltre, il feltro acustico per pavimenti deve avere un valore CC di 20 kPa e raggiungere un valore DL25 di almeno 100.000 cicli [9a].

Requisito	Valore	Unità
DL25	100.000	Cicli
CS	120	kPa a 0,5 mm di compressione
CC	20	kPa a 0,5 mm di compressione

**ATTENZIONE!** Per i prodotti con feltro acustico per pavimenti già integrato, non è possibile utilizzare un ulteriore feltro acustico [9b].



## 5. POSA SU RISCALDAMENTO A PAVIMENTO

Il pavimento può essere posato senza problemi su impianti di riscaldamento a pavimento (ad acqua calda e elettrici) se questi sono installati saldamente nel massetto e non superano una temperatura superficiale di 29 °C [10].

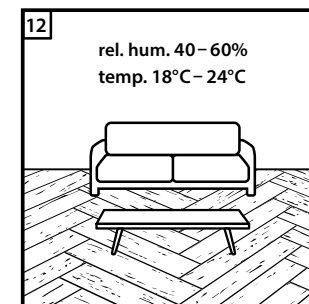
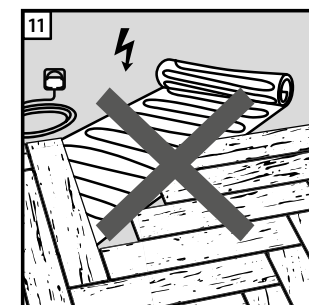
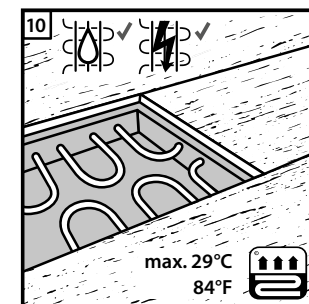
**ATTENZIONE!** Non è consentita la combinazione con pellicole riscaldanti elettriche posate o installate sul massetto [11].

In caso di installazione su impianti di riscaldamento a pavimento, la resistenza termica totale del pavimento e del feltro acustico per pavimenti non deve superare un valore R pari a 0,15 m<sup>2</sup>K/W. Per il valore R del pavimento, consultare le schede tecniche.

In linea di principio, prima dell'installazione, l'impresa idraulica addetta al riscaldamento deve eseguire e documentare un test di funzionamento e di maturazione assistita del pavimento in conformità alle norme (ulteriori informazioni tecniche sono disponibili qui: "Coordinamento delle interfacce per le costruzioni con pavimento riscaldato" su [www.flaechenheizung.de](http://www.flaechenheizung.de)).

Per i sistemi di raffreddamento a pavimento, il valore R (resistenza termica) deve essere inferiore a 0,10 m<sup>2</sup>K/W e la formazione di condensa deve essere impedita da un adeguato sistema di controllo/spegnimento automatico.

Per ottenere un risultato di posa stabile e duraturo è necessario un clima interno equilibrato. Il clima interno ottimale per la posa e l'utilizzo del pavimento è caratterizzato da un'umidità relativa dell'aria compresa tra il 40 e il 60% e una temperatura ambiente tra i 18 e i 24 °C.

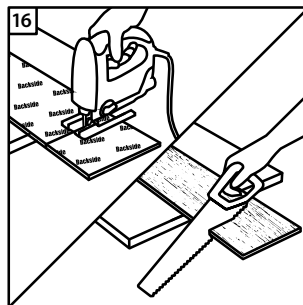
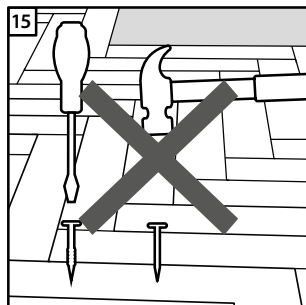
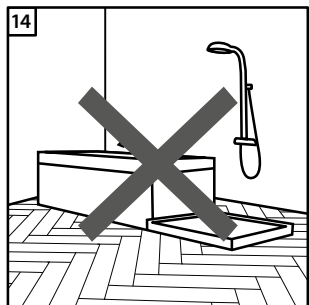


## 6. POSA

[12] Il pavimento è destinato all'uso in ambienti interni asciutti a uso abitativo. Queste condizioni sono una temperatura ambiente compresa tra 18 e 24 °C e un'umidità relativa dell'aria tra il 40 e il 60%.

Il pavimento non è adatto per l'uso in ambienti esterni o non riscaldati (ad es. cassette da giardino, verande) né per ambienti con elevata umidità, come ambienti umidi, saune o simili [14]. Il pavimento deve essere protetto dall'esposizione diretta e intensa ai raggi solari per evitare danni.

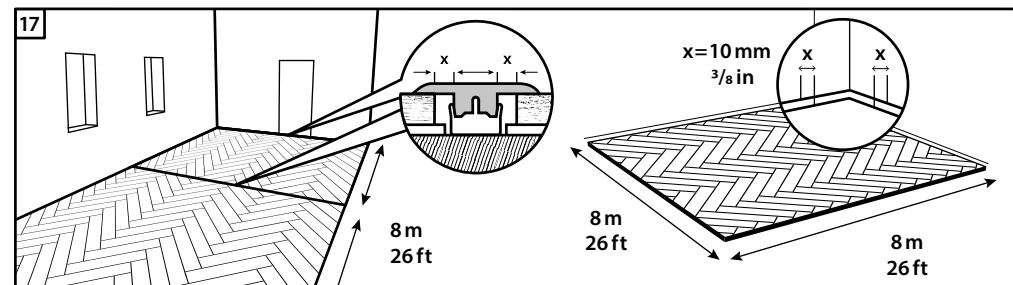
**Attenzione!** [15] I pavimenti flottanti non devono mai essere fissati saldamente al sottofondo!



Per evitare crepe sul bordo tagliato, prestare attenzione all'allineamento dei pannelli durante il taglio:

- in caso di taglio meccanico (ad es. con seghetto alternativo o sega circolare), gli elementi devono essere posizionati con il lato decorativo rivolto verso il basso, poiché i denti della sega lavorano solitamente verso l'alto e quindi eventuali crepe vengono trasferite sul lato posteriore.
- In caso di taglio manuale (ad es. con taglierina per laminati o sega a mano), si consiglia di lavorare i pannelli con il lato decorativo rivolto verso l'alto, al fine di garantire un bordo tagliato pulito sul lato superiore [16].

Mantenere giunti di dilatazione di 10 mm nelle transizioni con altri locali e con tutti i componenti fissi. Per ambienti di dimensioni superiori a 8 metri è necessario prevedere ulteriori giunti di dilatazione [17].

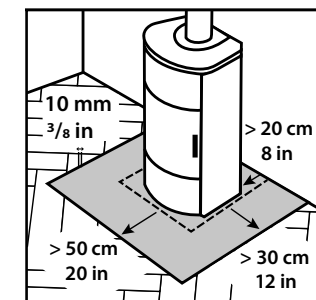


**Prevedere giunti di dilatazione aggiuntivi di 10 mm in corrispondenza di:**

- tutte le parti in elevazione uscenti dal massetto, ad es. tubi di riscaldamento
- bordo perimetrale
- intorno a oggetti fissi, ad es. mobili da cucina, forni e portefinestre
- tra le singole stanze, ad es. soglie
- altre pavimentazioni adiacenti
- in ambienti con planimetrie complesse
- I giunti di dilatazione in loco devono essere incorporati nel rivestimento superficiale

Il pavimento intorno alle stufe deve essere protetto dalla caduta di braci con una piastra parascintille. A tal fine, è necessario garantire una protezione dalle scintille di almeno 50 cm nella parte anteriore e di almeno 30 cm in quella laterale della camera di combustione. Per non fissare il pavimento in laminato al camino, la piastra parascintille deve essere disaccoppiata dalla restante superficie del pavimento con un giunto di dilatazione di 10 mm.

**Assicurarsi che tutte le norme di legge e le disposizioni edilizie vigenti a livello locale siano rispettate.**



## 7. POSA PASSO - PASSO

Prima di posare il primo elemento, è necessario posare la barriera al vapore (vedere punto 3) e il sottofondo in feltro acustico. Assicurarsi che le singole strisce del feltro acustico siano posate a filo l'una con l'altra, senza sovrapporle.

**SUGGERIMENTO!** DFIssare i bordi di testa del feltro acustico con il nastro adesivo. In questo modo, è possibile evitare che le singole strisce scivolino.

Prima di iniziare la posa, pulire la stanza e misurarne la larghezza.

### Selezione del modello di posas:

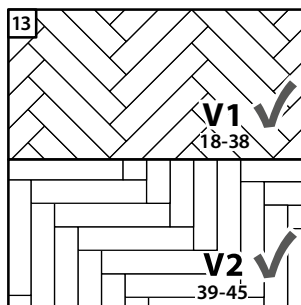
Sono disponibili due opzioni di posa:

- **V1 – Posa a spina di pesce a 45°**, posa simmetrica, posa che inizia dal centro della stanza
- **V2 – Posa a spina di pesce a 90°**, opzione asimmetrica, posa che inizia da un angolo della stanza

La scelta di uno dei due modelli di posa deve essere effettuata **prima di iniziare** i lavori di posa. Non è possibile modificare successivamente la direzione di posa o il modello (tra V1 e V2) [13].

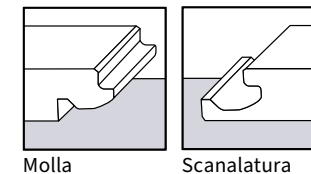
### Indicazioni generali per la posa (per entrambe le opzioni):

- prima di unire due pannelli, assicurarsi che tutte le aree del profilo siano **prive di impurità**. Trucioli, residui di legno o altri corpi estranei devono essere rimossi completamente per garantire un collegamento corretto.
- La posa avviene **senza attrezzi speciali**. L'uso di un martello o l'inserimento forzato degli elementi può danneggiare il collegamento del profilo ed è da evitare.



- Dopo aver bloccato due pannelli, controllare attentamente la **simmetria dei bordi lungo la giuntura a V**. Non devono esserci disallineamenti o differenze di altezza visibili o percepibili. Un allineamento preciso fin dal primo pannello è fondamentale per evitare differenze dimensionali nel corso della posa e garantire un risultato uniforme e di alta qualità.

Particolare attenzione deve essere prestata all'**angolo retto (90°)** della posa. Questo deve essere rispettato con precisione fin dall'inizio e **controllato regolarmente** durante la posa, poiché anche le più piccole differenze possono compromettere l'aspetto complessivo della struttura a spina di pesce.

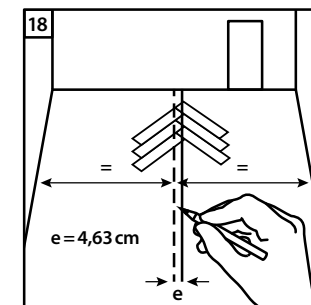


### POSA DELL'OPZIONE DI POSA V1

#### Posa a spina di pesce a 45° partendo dal centro della stanza

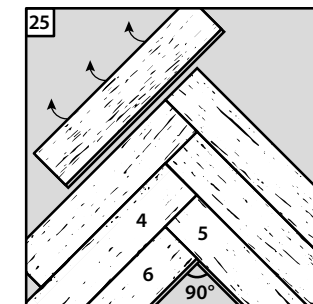
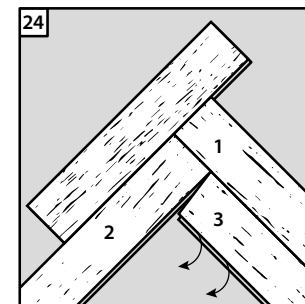
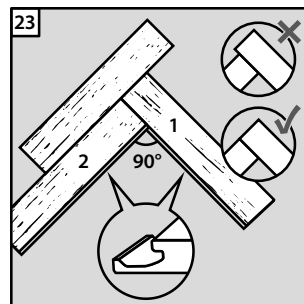
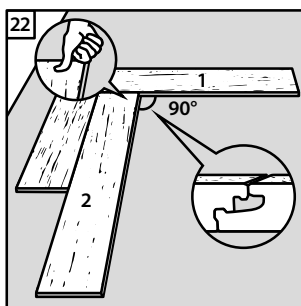
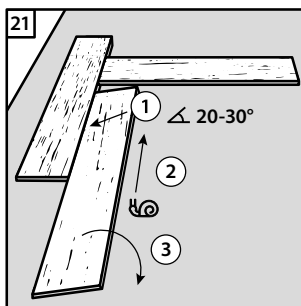
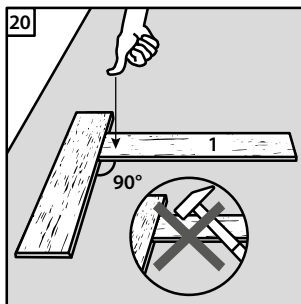
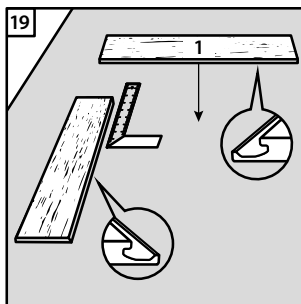
Per ottenere un risultato uniforme e centrato, procedere come segue [18]:

1. Dividere la larghezza della stanza in due metà uguali e segnare il centro corrispondente su entrambe le estremità della stanza.
2. Spostare il punto centrale della parete in cui si vuole iniziare la posa di 4,63 cm a destra e segnare questo punto.
3. Ripetere l'operazione sulla parete opposta.
4. Collegare i due punti tra loro. Questa linea funge da orientamento preciso per la posa.



### Avvio della posa con il triangolo di partenza (treccia centrale) [19-25]:

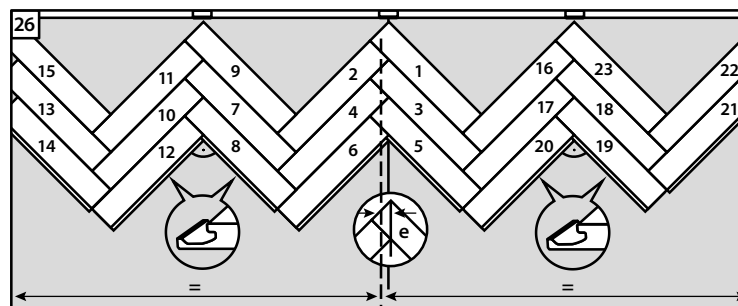
- Posizionare una lista di fronte a sé, con la scanalatura sul lato lungo rivolta verso di sé: questa è la propria **lista ausiliaria**.
- Inserire il lato corto della prima lista (**lista 1**) nella scanalatura della lista ausiliaria in modo che anche la scanalatura sul lato lungo di questa lista sia rivolta verso di sé.
- Prendere ora un'altra lista (**lista 2**) e posizionarla con la linguetta sul lato lungo con un angolo di circa 30° nella scanalatura della lista ausiliaria. Far scorrere con cautela la lista fino a farla coincidere con la lista 1, quindi ripiegarla per fissare il meccanismo di bloccaggio.
- Controllare che la lista 1 e la lista 2 siano esattamente a 90° l'una rispetto all'altra. Correggere leggermente se necessario.
- Posare ora la lista successiva (**lista 3**) inserendola con la linguetta sul lato lungo nella scanalatura della lista 1 con un angolo di 30°. Far scorrere con cautela la lista fino a farla coincidere con la lista 2 e ripiegarla per bloccarla in posizione.
- Continuare in questo modo, aggiungendo liste con un angolo di 90° alternativamente sui lati sinistro e destro del triangolo risultante.
- Non appena sono state montate 3 liste su entrambi i lati, rimuovere quella ausiliaria. A tal fine, inclinarla con cautela a 45° per allentare il collegamento con le liste 1 e 2.
- Far scorrere ora con cautela il triangolo di partenza contro la parete e allinearla esattamente con la linea guida precedentemente segnata. È fondamentale mantenere una distanza di almeno 10 mm dalla parete come fessura di dilatazione. La punta del triangolo di partenza e l'angolo di 90° tra le liste vicine (liste 5 e 6) devono correre esattamente sulla linea ausiliaria. Il risultato viene definito treccia centrale oppure spina centrale.

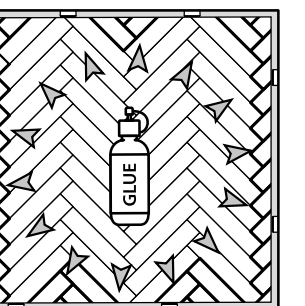
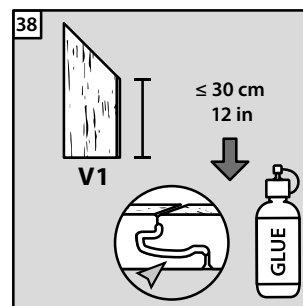
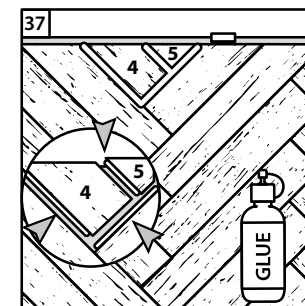
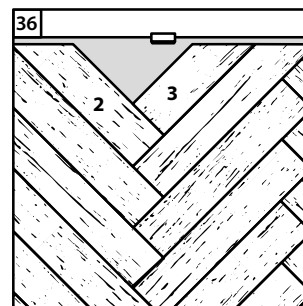
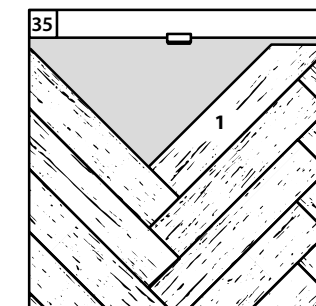
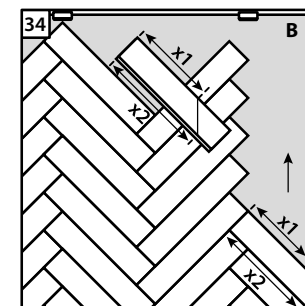
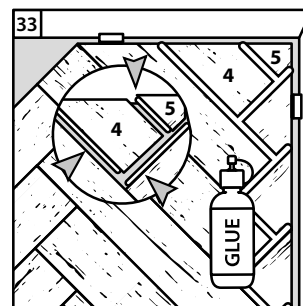
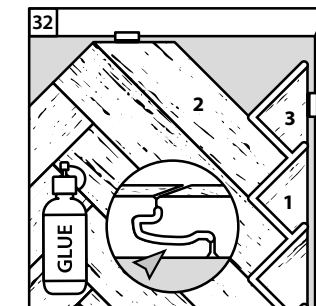
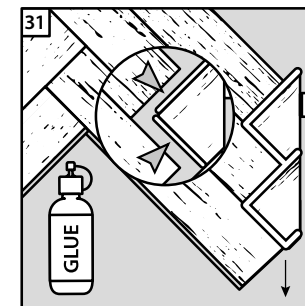
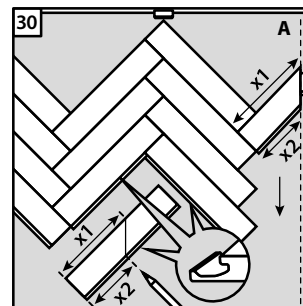
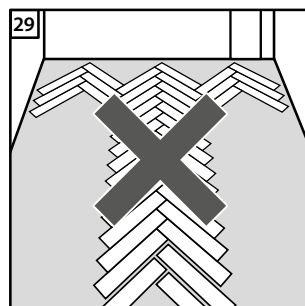
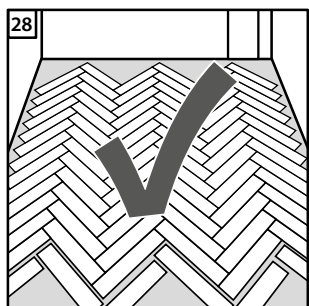
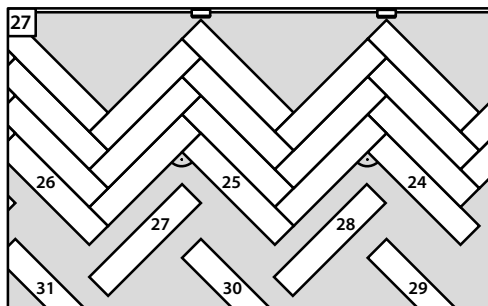


**Importante!** Prestare particolare attenzione affinché tutti gli elementi siano posizionati con un angolo esatto di 90° l'uno rispetto all'altro. Nessun giunto deve essersi aperto dopo lo spostamento. In questo caso, le singole liste devono essere riadattate o smontate. Dato che l'esatto posizionamento di questa treccia centrale influisce su tutte le fasi di posa successive, è necessario prestare particolare attenzione al suo allineamento.

### Applicazione alla treccia centrale [26, 27]:

- Se tutte le connessioni della treccia centrale sono strette e correttamente angolate, possono essere estese su entrambi i lati per formare una "W" simmetrica a spina di pesce secondo lo schema indicato, fino a quando non è più possibile utilizzare pannelli completi. Per l'esatta sequenza di fissaggio alla treccia centrale, consultare lo schema di posa.
- Lo schema a "W" continua fino a quando non è più possibile utilizzare pannelli completi. Assicurarsi sempre che la treccia centrale rimanga esattamente allineata lungo la linea guida creata in precedenza per garantire un modello di posa uniforme e armonioso.
- Controllare regolarmente il modello per verificare l'esatta simmetria, il giunto e gli angoli retti.
- Evitare di posare il motivo a "W" in modo asimmetrico con una sola treccia, poiché ciò può portare a deviazioni angolari progressivi e aperture dei giunti [28, 29].





#### Adeguamento e riposizionamento delle zone periferiche [30-38]:

- Tagliare le liste perimetrali a 45° esatti con la sega o con la cassetta per tagli obliqui.
- Tenere conto di giunti di dilatazione di almeno 10 mm su tutti i raccordi con le pareti.
- I ritagli e le aree residue triangolari, la cui lunghezza del lato è inferiore a 15 cm, vengono incollati tra loro con colla per legno (colla vinilica D3)
- Se si utilizza la colla, assicurarsi che l'eccesso di questa venga rimosso immediatamente e senza lasciare residui con un panno leggermente umido, per mantenere l'aspetto della superficie a lungo.
- Fissare gli elementi tagliati in posizione finché la colla non si è completamente indurita per garantire un collegamento stabile.

**Importante!** Le liste complete vengono sempre posate senza colla. L'applicazione della colla riguarda solo il collegamento dei singoli pannelli tra loro e non ha alcuna influenza sulla posa flottante di base dell'intera superficie.

#### Controllo finale:

- Controllare regolarmente il modello per verificare l'esatta simmetria, il giunto e gli angoli retti.

## POSA DELL'OPZIONE DI POSA V2

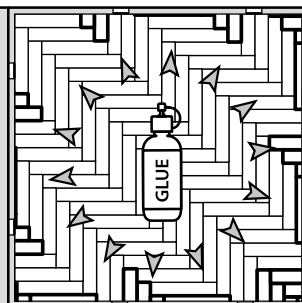
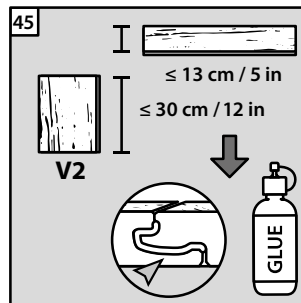
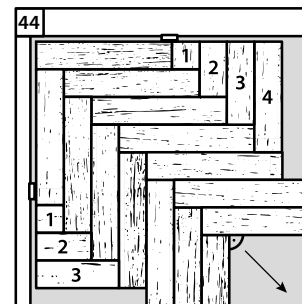
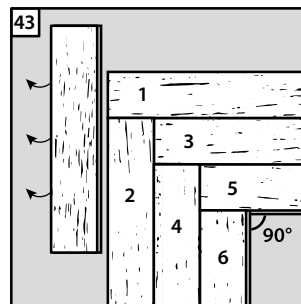
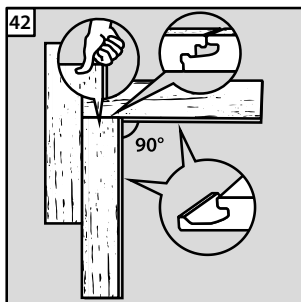
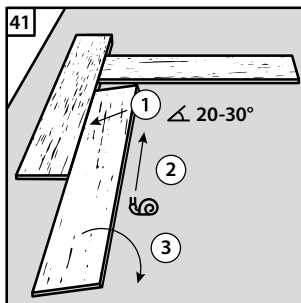
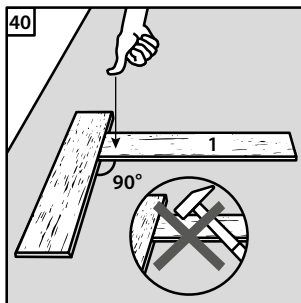
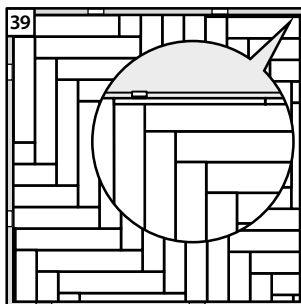
Posa a partire da un angolo della stanza a 90° a spina di pesce [13, 39-45]

### Inizio della posa:

- Iniziare posizionando una lista ausiliaria davanti alla quale viene sistemato il triangolo di partenza (treccia centrale).
- Creare il triangolo di partenza come per l'installazione a 45°, posando tre liste con un angolo di 90° alternativamente sul lato destro e sinistro.
- Dopo aver inserito la sesta lista, quella ausiliaria viene rimossa. Inclinarla con cautela a un angolo di 45° per allentare il collegamento con le liste 1 e 2.
- Quindi far scorrere con attenzione il triangolo di partenza nell'angolo sinistro della stanza e allinearla esattamente. Assicurare una distanza uniforme di almeno 10 mm dalla parete per garantire il giunto di dilatazione richiesto.
- Verificare che tutti gli elementi siano esattamente a 90° l'uno rispetto all'altro e che non vi siano giunti aperti.

### Ulteriore posa:

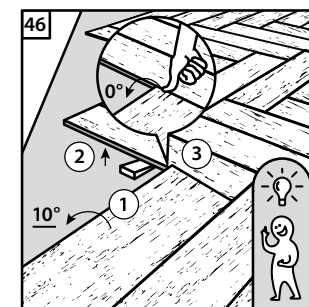
- Dopo l'allineamento, vengono posate altre liste su entrambi i lati del punto centrale secondo lo schema stabilito.
- Con questa opzione di posa, le sezioni di liste vengono tagliate e regolate con un angolo di 90°.
- Prestare particolare attenzione al fatto che le sezioni più corte di 30 cm o più strette di 13 cm devono essere incollate con una colla per legno adatta (colla vinilica D3).
- Incollare gli elementi tagliati subito dopo aver allineato la treccia centrale e fissarli in posizione finché la colla non si è completamente indurita.
- Controllare regolarmente la formazione dei giunti e l'accuratezza degli angoli per garantire un modello di posa uniforme e di alta qualità.



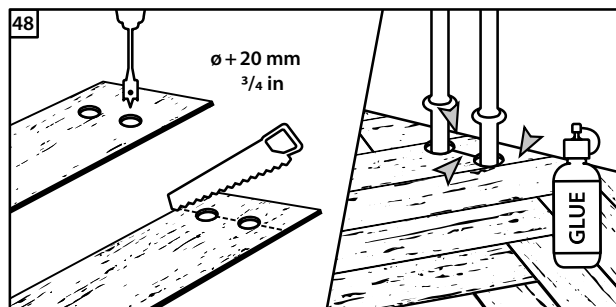
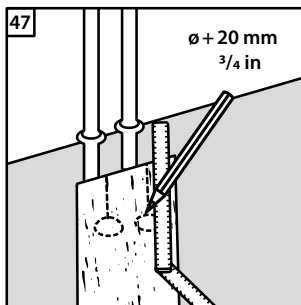
### Suggerimento: procedura in caso di accoppiamento stretto [46]

Per ottenere un accoppiamento perfetto, procedere come segue:

1. Posizionare l'elemento:  
Posizionare l'elemento sul lato lungo con un angolo di circa 30° e poi abbassarlo a circa 10°.
2. Inserire un cuneo:  
Far scorrere un cuneo sotto il lato lungo dell'elemento già posato, vicino al punto in cui il bordo della testa del nuovo elemento deve scattare in posizione.  
Il cuneo deve sollevare il lato lungo di circa 3-5 mm per facilitare il bloccaggio del lato testa.
3. Bloccare l'estremità della testa e rimuovere il cuneo:  
Bloccare il nuovo elemento abbassandolo di altri 10°. Premere leggermente con il pollice sul bordo della testa fino a quando il profilo si innesta e non c'è più alcuno spostamento in altezza.  
Quindi rimuovere il cuneo e installare l'elemento successivo nello stesso modo.



**ATTENZIONE!** [47, 48] È necessario mantenere un giunto di dilatazione di 10 mm verso le tubazioni e tutte le parti in elevazione che fuoriescono dal massetto nel locale. Quando si installano le liste intorno a tubature, praticare fori di ca. 20 mm più grandi del diametro del tubo. Quindi tagliare al centro dei fori e utilizzare la colla per ricomporre i pezzi.

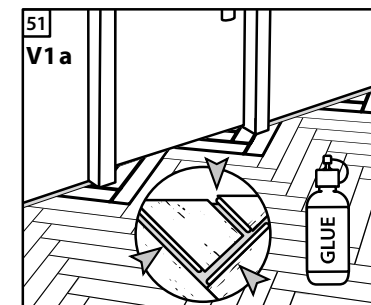
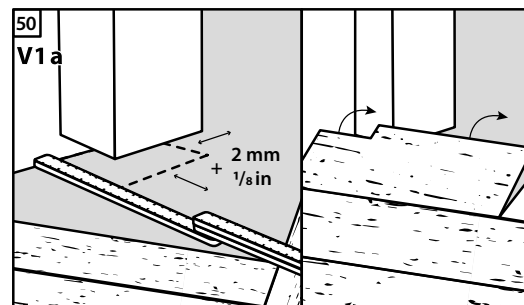
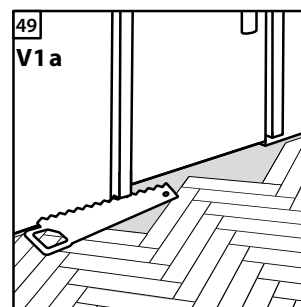


**Posa nella zona delle porte:**

Accorciare l'intelaiatura delle porte in modo che le liste vengano sistemate al di sotto (**opzione di posa V1a**) o lasciare un giunto di dilatazione di 10 mm tra l'intelaiatura della porta e il pavimento in laminato (**opzione di posa V1b**).

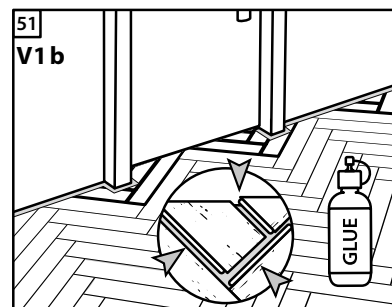
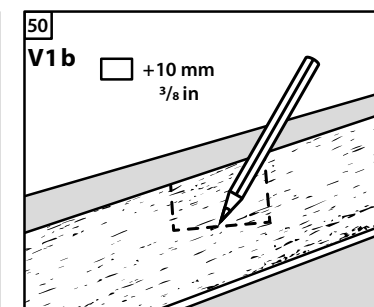
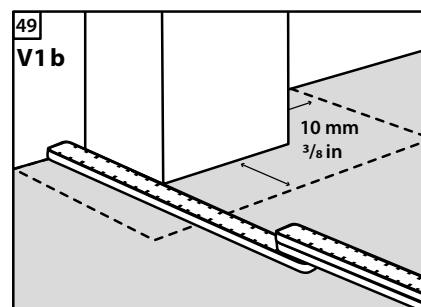
Posare e incollare le sezioni di liste nella zona della porta con particolare attenzione, poiché nelle zone di passaggio tra le stanze si verifica solitamente un aumento del carico.

**(opzione di posa V1a)** Accorciare l'intelaiatura delle porte in modo che il pannello, compreso il feltro acustico, possa essere posato senza problemi con una distanza di 2-3 mm. Misurare la profondità e la larghezza di ciascun telaio della porta e aggiungere 2 mm su entrambi i lati. Trasferire questa misura sulla lista e tagliarla di conseguenza. Posare gli elementi tagliati e assicurarsi che gli elementi nella zona della porta siano sempre incollati saldamente tra loro [49-51].



**(opzione di posa V1b)** In questa opzione l'intelaiatura delle porte non viene accorciata.

Assicurarsi che venga mantenuta una distanza di dilatazione di 10 mm da tutti gli elementi adiacenti, compresa l'intelaiatura delle porte. Misurare accuratamente la larghezza e la profondità dell'intelaiatura della porta, aggiungere 10 mm su entrambi i lati e trasferire le misure sulla lista. Tagliare la lista di conseguenza e verificare che si adatti perfettamente prima della posa. Posare gli elementi tagliati su misura e assicurarsi che gli elementi nella zona della porta siano incollati saldamente tra loro [49-51].



### Dopo la posa:

Rimuovere tutti i cunei distanziatori o i distanziali utilizzati durante la posa per assicurarsi che i giunti di dilatazione lungo la parete siano correttamente realizzati.

Verificare che la distanza prescritta per i giunti di dilatazione (almeno 10 mm) rispetto ai componenti fissi sia stata rispettata ovunque. In caso contrario, è necessario tagliare nuovamente per garantire la necessaria libertà di movimento.

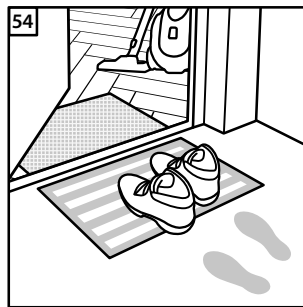
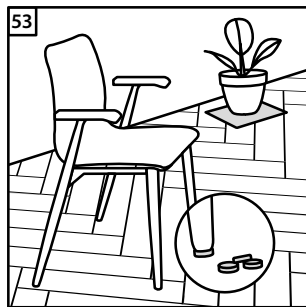
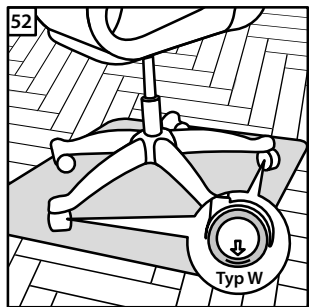
Installare battiscopa adeguati alle pareti. I battiscopa non devono fissare o comprimere il laminato, al fine di garantire la necessaria libertà di movimento del pavimento.

Rimuovere accuratamente lo sporco e la polvere con una scopa o un aspirapolvere dotato di bocchetta per pavimenti duri.

## 8. INFORMAZIONI GENERALI

### Conservazione del valore [52-54]:

L'utilizzo di feltrini sotto le gambe di sedie, tavoli e mobili, di appositi di zone di raccolta sporco e tappeti di ingresso adeguati e sufficientemente dimensionati (tappetini in tessuto, ecc.), da pulire regolarmente e sostituire, se necessario, e di appositi tappetini per sedie da ufficio può prevenire i graffi e prolungare la durata del rivestimento. Utilizzare sempre ruote per sedie di tipo W (morbide). Interazioni con altri materiali (es. scolorimento sotto i tappetini o i tappeti) non possono essere escluse e non costituiscono motivo di reclamo. Pertanto, se possibile, verificare in anticipo la compatibilità. Non collocare vasi di piante umidi o simili direttamente sul pavimento, ma utilizzare sempre sottovasi adatti.



### Pulizia e manutenzione [55]:

I pavimenti in laminato Classen Megaloc Twin vengono forniti pronti all'uso e con superficie sigillata. Pertanto, il pavimento non deve mai essere levigato o trattato con vernici o solventi.

Non utilizzare detergenti contenenti sostanze abrasive o che formano una pellicola.

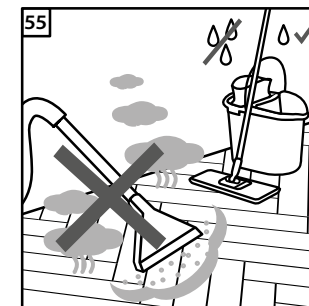
È preferibile pulire il pavimento con un'aspirapolvere (bocchetta per pavimenti duri) o inumidirlo con acqua pulita, aggiungendo, se necessario, una piccola quantità di detergente per laminati.

Le macchie più ostinate possono essere rimosse con un detergente non diluito con un panno o una spugnetta antigraffio. Seguire le istruzioni per la pulizia e la cura dei pavimenti in laminato riportate sul sito

[www.classen.com/service/downloadbereich/](http://www.classen.com/service/downloadbereich/)

Asciugare immediatamente eventuali liquidi versati. Rimuovere sempre l'acqua il più rapidamente possibile.

Non utilizzare pulitori a vapore, lucidanti, cere o detergenti abrasivi.



### Smaltimento:

Privati: nei normali rifiuti domestici/ingombranti

Aziende: codice CER: 170201

## 9. GARANZIA

Onde poter ottenere assistenza in garanzia e i relativi diritti di garanzia, conservare la prova d'acquisto del pavimento. È inoltre utile documentare una copia di queste istruzioni di installazione, un'etichetta dell'imballaggio e il codice di produzione stampato sul retro. In questo modo è possibile determinare i dati di produzione in un secondo momento, se necessario. La dichiarazione di garanzia è disponibile sul sito

[www.classen.com/service/downloadbereich/](http://www.classen.com/service/downloadbereich/)

## DICHIARAZIONE DI NON RESPONSABILITÀ

Le presenti istruzioni per il trattamento sono state redatte al meglio delle nostre conoscenze e con particolare attenzione. Le informazioni si basano sull'esperienza pratica e sui nostri test, e corrispondono allo stato attuale delle conoscenze al momento della pubblicazione. Sono solo a scopo informativo e non costituiscono una garanzia delle proprietà del prodotto o della sua idoneità a scopi specifici. Non si risponde di errori di stampa, di standardizzazione e altri errori. Inoltre, dalla continua evoluzione dei prodotti da noi realizzati, nonché da modifiche alle normative e ai documenti di diritto pubblico, possono derivare modifiche tecniche in qualsiasi momento. Tuttavia, non possiamo garantire il risultato dell'elaborazione nei singoli casi a causa dell'elevato numero di applicazioni possibili (la cui presentazione completa risulta impossibile) e delle condizioni di stoccaggio, elaborazione e cantiere al di fuori del nostro controllo.

Con la pubblicazione di questa edizione, tutte le edizioni precedenti perdono la loro validità. Per eventuali aggiornamenti prima dell'uso La invitiamo a consultare il nostro sito web [www.classen.com](http://www.classen.com)

In caso di domande sul prodotto o sulla lavorazione, contattare il nostro servizio clienti tecnico al numero dedicato: **0800 1133313**



CLASSEN Holz Kontor GmbH  
Werner-von-Siemens- Str. 18–20  
DE 56759 Kaisersesch  
[www.classen.com](http://www.classen.com)  
[info@classen.de](mailto:info@classen.de)

**Intellectual  
Property Rights:**

